

## Tremonti ter - Incentivi fiscali connessi alla realizzazione di taluni investimenti.

L'art. 5 del decreto legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito, con modificazioni dalla legge 3 agosto 2009, n. 102, ha introdotto la Tremonti ter che presenta sinteticamente le seguenti caratteristiche:

- l'incentivo si applica alle sole imprese (individuali e societarie) e non si estende ai lavoratori autonomi;
- l'agevolazione è riferibile alle sole imposte sul reddito (Ires e Irpef), e non riguarda, dunque, l'Irap;
- gli investimenti agevolati sono solo i macchinari e apparecchiature (non usati) compresi nella divisione 28 della tabella ATECO ([vedi allegato alla presente informativa](#));
- i soggetti titolari di attività industriali a rischio di incidenti sul lavoro, individuate dal D.Lgs. n. 334/1999 hanno l'onere di documentare l'adempimento degli obblighi in materia di sicurezza previsti dal citato decreto legislativo.
- il periodo in cui devono essere realizzati gli investimenti è:
  - 1) **per il 2009** – dal 1° luglio 2009 al 31/12/2009;
  - 2) **per il 2010** – dal 1° gennaio al 30 giugno 2010;
- la detassazione è pari al 50% del costo dell'investimento;
- l'agevolazione non può essere sfruttata per ridurre gli acconti d'imposta, ma solo in sede di saldo dell'imposta (dunque giugno 2010, per il 2009 e giugno 2011 per il 2010);
- l'agevolazione è fruibile anche dalle imprese neo-costituite.

Se il soggetto che realizza l'investimento è una impresa individuale o una società di persone, il risparmio è in funzione dell'aliquota Irpef dell'imprenditore, ovvero di quella dei soci.

Se l'impresa dovesse chiudere in perdita fiscale, l'agevolazione Tremonti si sostanzia in una maggiore perdita dichiarata per importo pari al 50% dell'investimento realizzato nell'anno. Si ricorda che:

- per i soggetti in contabilità ordinaria la perdita è riportabile e utilizzabile nei cinque periodi d'imposta successivi;
- per i soggetti in contabilità semplificata la perdita è utilizzabile nell'anno a scomputo degli altri (eventuali) redditi dichiarati.

### Investimenti inclusi nell'agevolazione

Come detto, sono agevolati solo gli investimenti previsti dalla tabella codice 28 ATECOFIN.

Di conseguenza sono esclusi, ad esempio: fabbricati, veicoli, computer, mobili e macchine d'ufficio.

Nel rinviare all'allegato in cui è contenuto l'elenco delle attività di cui al codice 28, vi forniamo di seguito la metodologia per individuare i beni agevolati, sottoponendovi la prima delle attività previste dal citato codice 28.

ATECO	
28	FABBRICAZIONE DI MACCHINARI ED APPARECCHIATURE NCA
28.1	FABBRICAZIONE DI MACCHINE DI IMPIEGO GENERALE
28.11	Fabbricazione di motori e turbine (esclusi i motori per aeromobili, veicoli e motocicli)
28.11.1	Fabbricazione di motori a combustione interna (incluse parti e accessori ed esclusi i motori destinati ai mezzi di trasporto su strada e ad aeromobili)

**E' agevolato l'acquisto di:** motori a combustione interna (incluse parti e accessori ed esclusi i motori destinati ai mezzi di trasporto su strada e ad aeromobili).

In conformità a quanto chiarito dall'Agenzia delle entrate con riferimento alle precedenti edizioni della Tremonti, è da ritenersi che l'investimento possa essere realizzato in

proprietà, in leasing, mediante incarico di costruzione a terzi (appalto), ovvero in economia (mediante lavorazione interna all'azienda).

L'agevolazione è revocata nel caso in cui i beni oggetto dell'investimento siano ceduti a terzi o destinati a finalità estranee all'esercizio di impresa, prima del secondo periodo d'imposta successivo all'acquisto.

Esempio:

- Acquisto effettuato nel 2009: obbligo di mantenimento fino al 31/12/2011;
- Acquisto effettuato nel 2010: obbligo di mantenimento fino al 31/12/2012.

E' da ritenersi, inoltre, che l'agevolazione venga revocata in caso di assegnazioni del bene ai soci, di destinazione del bene al consumo personale o familiare dell'imprenditore, nonché nell'ipotesi di destinazione dello stesso a strutture situate al di fuori dei territori della UE (per quest'ultima ipotesi si attendono chiarimenti).

L'Associazione, in attesa della emanazione della circolare applicativa da parte dell'Agenzia delle entrate, è comunque a disposizione per ogni eventuale approfondimento.